

**Sintesi**

Due importanti riforme della magistratura ceca, ovvero quella relativa alla procedura di selezione dei giudici, adottata in maggio 2021, e quella sul regime disciplinare per i giudici, sono state portate avanti. Come già rilevato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, tali riforme potrebbero rafforzare l'indipendenza della magistratura aumentando la trasparenza del processo di selezione dei giudici e offrendo garanzie aggiuntive nei procedimenti disciplinari nei confronti dei giudici. Proseguono gli sforzi per migliorare la digitalizzazione della giustizia, compresa la pubblicazione delle sentenze e la preparazione di un sistema digitale di gestione dei fascicoli. L'efficienza dei procedimenti in materia civile, commerciale e amministrativa è aumentata. Gli organi giurisdizionali sono riusciti a proseguire il loro lavoro durante la pandemia di COVID-19 senza gravi perturbazioni.

Sebbene il quadro giuridico e istituzionale per combattere la corruzione sia in buona parte predisposto, non si registrano progressi nell'attuazione della strategia anticorruzione 2018‑2022 del governo e dei relativi piani d'azione. Più specificamente, al termine dell'attuale mandato del governo, diverse importanti iniziative di riforma nel settore della prevenzione della corruzione sono ancora pendenti in parlamento, tra cui progetti di legge sulle attività di lobbying, sulla tutela degli autori di segnalazioni di illeciti (*whistleblower*) e sulla proroga del mandato dell'Istituto supremo per la revisione contabile. Per quanto riguarda la corruzione ad alto livello, le indagini e gli audit a livello nazionale ed europeo sull'impiego dei fondi dell'UE hanno recentemente individuato prove di conflitti di interessi al più alto livello del potere esecutivo, sulla base dei quali la Procura europea ha accettato un caso. Inoltre, in un caso correlato in materia di frode alle sovvenzioni dell'UE, gli investigatori nazionali hanno recentemente raccomandato il rinvio a giudizio. La pandemia di COVID-19 ha causato il rinvio della maggior parte delle misure anticorruzione nel settore sanitario, la cui introduzione era prevista nel 2020.

Le norme costituzionali garantiscono la libertà di espressione e il diritto all'informazione, oltre a vietare espressamente la censura. Nel 2021 sono state adottate norme volte a migliorare le informazioni sulla trasparenza della titolarità effettiva dei mezzi di informazione. Il Consiglio ceco per la diffusione radiotelevisiva sembra svolgere efficacemente i compiti a esso assegnati, ma le controversie politiche hanno continuato a interessare il distinto Consiglio di vigilanza della televisione ceca. Il settore della stampa è stato duramente colpito durante la pandemia di COVID-19. Non è stato adottato alcun regime di sostegno ai media per contrastare gli effetti della pandemia di COVID-19.

Dall'inizio della pandemia di COVID-19, quasi la metà degli atti giuridici adottati è stata sottoposta a una procedura legislativa abbreviata con limitate possibilità di consultazione dei portatori di interessi. I portatori di interessi osservano che il ricorso alla procedura legislativa abbreviata non si è limitato alle leggi direttamente connesse alla pandemia di COVID-19. Lo stato di emergenza è stato in vigore per buona parte del 2020. Il suo rinnovo all'inizio del 2021, nonostante il rifiuto di proroga da parte della Camera dei deputati, è stato oggetto di critiche, anche per motivi di costituzionalità. Gli organi giurisdizionali sono stati spesso invitati a rivedere le misure di emergenza e ne hanno annullate diverse. Il parlamento sta discutendo un progetto di legge per l'istituzione di un nuovo difensore civico per la tutela dei minori. L'impatto della pandemia di COVID-19 sulle organizzazioni della società civile è stato considerevole e le ha costrette a limitare le loro attività.

# Sistema giudiziario

Il sistema giudiziario ceco è composto da 86 organi giurisdizionali distrettuali, otto organi giurisdizionali regionali, due corti superiori, la Corte suprema e la Corte suprema amministrativa[[1]](#footnote-2). La Corte costituzionale non rientra nella struttura degli organi giurisdizionali generali, ma fa parte del sistema giudiziario ed è incaricata di garantire la costituzionalità della legislazione e la tutela delle libertà e dei diritti umani fondamentali. L'organo centrale dello Stato responsabile dell'amministrazione degli organi giurisdizionali è il ministero della Giustizia. Il ministero della Giustizia esercita l'amministrazione statale delle corti superiori e degli organi giurisdizionali regionali e distrettuali nella misura prevista dalla legge[[2]](#footnote-3), in maniera diretta o tramite i relativi presidenti. Alcuni atti dell'amministrazione centrale dello Stato sono espletati dai presidenti delle due Corti supreme. Le varie autorità tengono conto dei pareri dei Consigli di giustizia competenti, istituiti presso la Corte suprema, la Corte suprema amministrativa, le corti superiori, gli organi giurisdizionali regionali e distrettuali principali. I giudici sono nominati dal Presidente della Repubblica, tra i candidati prescelti dai presidenti degli organi giurisdizionali regionali, e sono presentati dal ministro della Giustizia. La procura fa parte dell'esecutivo[[3]](#footnote-4). Il ministro della Giustizia, su proposta del procuratore generale, nomina i pubblici ministeri per un mandato a tempo indeterminato. Il procuratore generale è nominato e destituito dal governo su proposta del ministro della Giustizia[[4]](#footnote-5). La Cechia partecipa alla Procura europea. L'ordine forense è istituito per legge ed è indipendente. Esso esercita la pubblica amministrazione nell'ambito della professione forense e agisce per autoregolamentare l'intera professione. L'autonomia dell'avvocatura è limitata dal potere del ministro della Giustizia negli ambiti stabiliti dalla legge.

## Indipendenza

**Il livello di indipendenza percepita della magistratura da parte di cittadini e imprese è rimasto medio.** Nel complesso il 51 % dei cittadini e delle imprese ritiene che l'indipendenza della magistratura in Cechia sia "molto soddisfacente" o "piuttosto soddisfacente" nel 2021[[5]](#footnote-6). Si registra un aumento costante nella percezione positiva da parte delle imprese, mentre tra i cittadini il livello di indipendenza percepita della magistratura è leggermente diminuito rispetto all'anno scorso.

**È stata adottata una modifica della procedura di selezione per i giudici[[6]](#footnote-7).** La modifica, entrata in vigore il 9 giugno 2021[[7]](#footnote-8), è intesa a istituire un sistema trasparente e uniforme di selezione e assunzione dei nuovi giudici e dei presidenti degli organi giurisdizionali sulla base di criteri precisi, oggettivi e uniformi. In precedenza non esisteva alcuna normativa giuridica sul processo di selezione dei candidati per incarichi nella magistratura. Le caratteristiche principali della modifica sono coerenti con le norme europee, in particolare poiché la maggioranza dei membri delle commissioni incaricate della selezione dei candidati alla nomina sarà costituita dai giudici[[8]](#footnote-9).

**Il progetto di modifica del regime disciplinare applicabile ai giudici ha superato la prima lettura della Camera dei deputati[[9]](#footnote-10).** La riforma intende introdurre il controllo giurisdizionale[[10]](#footnote-11) delle decisioni assunte relativamente ai giudici dall'organo giurisdizionale disciplinare[[11]](#footnote-12) istituendo un sistema disciplinare a due livelli, con le corti superiori che agirebbero da organi giurisdizionali di primo grado e la Corte suprema e la Corte suprema amministrativa da corti d'appello. A dicembre 2020 la riforma è stata approvata in prima lettura dalla Camera dei deputati. Istituendo questo doppio livello di controllo giurisdizionale, la riforma potrebbe contribuire a rafforzare l'indipendenza della magistratura, in linea con il diritto dell'Unione e le norme europee[[12]](#footnote-13).

**Non si prevede che la riforma della procura prevista sarà portata avanti ulteriormente in questa legislatura[[13]](#footnote-14).** Da tempo la riforma della procura è oggetto di dibattiti politici e di raccomandazioni del GRECO[[14]](#footnote-15). Come rilevato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, l'ultimo progetto di riforma[[15]](#footnote-16), pubblicato a giugno 2019, mirava a modificare il regime di nomina e di destituzione della procura e il mandato dei pubblici ministeri di grado superiore. Il progetto di riforma ha incontrato l'opposizione dei portatori di interessi e del pubblico e non dovrebbe essere approvato dal governo prima delle elezioni parlamentari di ottobre[[16]](#footnote-17).

**La maggioranza degli organi giurisdizionali ha approvato un codice etico per i giudici.** Il codice etico[[17]](#footnote-18) è stato elaborato da un gruppo di lavoro istituito presso la Corte suprema, guidato dal presidente della Corte suprema e composto da giudici di organi giurisdizionali di diversi livelli[[18]](#footnote-19). Dopo la sua finalizzazione, il codice è stato presentato per approvazione ai consigli dei giudici istituiti presso ciascun organo giurisdizionale[[19]](#footnote-20). La stragrande maggioranza dei consigli ha adottato il codice. Il GRECO ha raccomandato l'elaborazione di un codice deontologico per i giudici[[20]](#footnote-21).

**I giudici e i pubblici ministeri sono stati oggetto di critiche da parte dei rappresentanti del governo.** I rappresentanti dell'esecutivo hanno espresso più volte osservazioni critiche nei confronti dei giudici di alto livello e della procura, mettendone in discussione l'indipendenza[[21]](#footnote-22). In risposta, i rappresentanti della magistratura hanno rilasciato dichiarazioni in cui hanno espresso preoccupazione, ribadendo l'importanza dell'indipendenza della magistratura e della fiducia dei cittadini nella magistratura[[22]](#footnote-23). Il 14 maggio il procuratore generale ha annunciato le sue dimissioni, adducendo tra i motivi[[23]](#footnote-24) la pressione percepita[[24]](#footnote-25).

## Qualità

**Il parlamento non approva la proposta governativa di aumentare determinati diritti di cancelleria.** Una proposta di modifica della legge sui diritti di cancelleria[[25]](#footnote-26) è stata respinta dalla Camera dei deputati in prima lettura il 29 gennaio 2021 sulla base di considerazioni relative all'accessibilità della giustizia alla luce della pandemia di COVID-19 in corso. Il governo non prevede ulteriori modifiche né una nuova presentazione della proposta durante l'attuale legislatura[[26]](#footnote-27). Anche il sistema continuo di patrocinio a spese dello Stato ampliato attuato dall'ordine forense ceco[[27]](#footnote-28) ha contribuito ad agevolare l'accesso alla giustizia, in particolare alle persone vulnerabili che non possono permettersi un avvocato.

**Sono in corso diversi progetti per migliorare la digitalizzazione della giustizia.** Il ministero della Giustizia ha avviato una versione pilota di una banca dati centralizzata delle sentenze accessibile al pubblico[[28]](#footnote-29), partendo dalle cause civili. La banca dati sarà ampliata in modo incrementale. L'obbligo per gli organi giurisdizionali di pubblicare tutte le sentenze a partire dal 1º luglio 2022 è stato inserito nella legge in materia di magistratura, a seguito di una modifica entrata in vigore il 9 giugno 2021[[29]](#footnote-30). Un progetto in corso del ministero della Giustizia a sostegno dell'anonimizzazione contribuirà a questo sforzo. Le norme procedurali che consentono l'uso di strumenti digitali negli organi giurisdizionali nonché di strumenti e infrastrutture digitali adeguati sono in gran parte in vigore[[30]](#footnote-31), il che ha contribuito fortemente al proseguimento dell'attività degli organi giurisdizionali durante la pandemia di COVID-19. Tuttavia mancano ancora soluzioni per accedere al fascicolo elettronico per la maggior parte dei casi in corso[[31]](#footnote-32). I lavori per l'introduzione di un sistema completamente elettronico di fascicolazione[[32]](#footnote-33) sono proseguiti ma sono ancora in fase di gara[[33]](#footnote-34).

**Il parlamento sta discutendo nuovi progetti di legge per riformare le procedure di insolvenza e di esecuzione forzata.** Le procedure di insolvenza e di esecuzione forzata sono oggetto di discussioni politiche da molti anni, in quanto la cosiddetta "trappola del debito" interessa un numero elevato di persone[[34]](#footnote-35) e, come affermato dalla Corte costituzionale, può incidere negativamente sui loro diritti fondamentali, come il diritto a un tenore di vita adeguato[[35]](#footnote-36). A seguito di una riforma delle procedure di insolvenza adottata nel 2019[[36]](#footnote-37), sono state presentate diverse altre proposte legislative[[37]](#footnote-38) per regolamentare l'impatto delle procedure di insolvenza e di esecuzione forzata, in particolare per tutelare i debitori, compresi i debitori minorenni.

## Efficienza

**L'efficienza dei procedimenti in materia civile, commerciale e amministrativa è migliorata.** Pur non essendovi difficoltà particolari nelle cause civili e commerciali[[38]](#footnote-39), la durata stimata dei procedimenti giudiziari ha continuato a diminuire in modo incrementale[[39]](#footnote-40). Il tempo necessario per definire le cause amministrative è notevolmente diminuito rispetto agli anni precedenti, con una stima del tempo necessario a giungere a una decisione in primo grado pari a 356 giorni nel 2019[[40]](#footnote-41). Contemporaneamente, il tasso di definizione delle cause amministrative è salito a oltre il 107 %[[41]](#footnote-42), il che indica che gli organi giurisdizionali sono anche in grado di far fronte all'arretrato. Questo sviluppo positivo può essere il risultato di un trasferimento di giudici da altre sezioni alle sezioni amministrative. Nel 2020 sono stati nominati nove nuovi giudici per il trattamento delle cause amministrative[[42]](#footnote-43), il che potrebbe aumentare ulteriormente l'efficienza. Tuttavia i portatori di interessi esprimono preoccupazione per la mancanza generale di giudici e sottolineano che il ministero della Giustizia non sta determinando il numero di nuovi giudici nominati in funzione del reale carico di lavoro degli organi giurisdizionali[[43]](#footnote-44).

**Gli organi giurisdizionali e la procura hanno dovuto affrontare sfide di diversa entità durante la pandemia di COVID-19.** La Corte suprema e la Corte suprema amministrativa, i cui procedimenti sono per lo più scritti, hanno riferito che la pandemia di COVID-19 non ha avuto alcun effetto sulla loro efficienza[[44]](#footnote-45). Gli organi giurisdizionali di grado inferiore sono stati costretti a rinviare le udienze, con conseguenti ritardi nei procedimenti[[45]](#footnote-46), ma nel complesso non sono state segnalate gravi perturbazioni[[46]](#footnote-47). Il telelavoro si è rivelato più impegnativo per la procura a causa del basso livello di digitalizzazione e della natura delle sue attività[[47]](#footnote-48).

# Quadro anticorruzione

La Cechia ha in buona parte approntato il quadro legislativo e giudiziario per combattere e prevenire la corruzione. Il dipartimento per il conflitto di interessi e la lotta alla corruzione del ministero della Giustizia è responsabile del coordinamento e del monitoraggio della strategia nazionale anticorruzione per il periodo 2018-2022, che costituisce il quadro strategico della Cechia per la lotta alla corruzione a livello governativo. Il Consiglio anticorruzione funge da organo consultivo del governo. In collaborazione con la procura, l'Agenzia nazionale contro la criminalità organizzata è l'unità di polizia competente a livello nazionale per indagare sui reati di corruzione ad alto livello[[48]](#footnote-49). L'Ufficio di analisi finanziaria funge da Unità di informazione finanziaria della Cechia. L'Istituto supremo per la revisione contabile esamina la gestione statale delle entrate e delle spese pubbliche e i suoi accertamenti possono contribuire all'individuazione di rischi di corruzione.

**La percezione fra gli esperti e i dirigenti aziendali è che il livello di corruzione nel settore pubblico continui ad essere relativamente elevato.** Nell'Indice di percezione della corruzione 2020 di Transparency International la Repubblica ceca ha ricevuto un punteggio di 54/100 e si è classificata al 14º posto nell'Unione europea e al 49º posto a livello mondiale[[49]](#footnote-50). Questa percezione è rimasta relativamente stabile[[50]](#footnote-51) negli ultimi cinque anni[[51]](#footnote-52).

**A dicembre 2020 il governo ceco ha adottato un nuovo piano anticorruzione per il periodo 2021-2022, ribadendo le priorità precedenti.** Questo piano d'azione[[52]](#footnote-53) è l'ultimo di quattro nell'ambito dell'attuale strategia anticorruzione 2018-2022 del governo[[53]](#footnote-54). Rispetto al piano precedente[[54]](#footnote-55), i quattro settori prioritari rimangono invariati[[55]](#footnote-56). Il governo si concentrerà sugli obiettivi ancora da raggiungere, compresa l'adozione di atti legislativi sulla tutela dei *whistleblower* e sulle attività di lobbying, nonché sulla trasparenza, l'accesso alle informazioni e i rischi di corruzione connessi alla COVID-19[[56]](#footnote-57). Una valutazione *ex post* del precedente piano d'azione per il 2020 sarà pubblicata a gennaio 2022. I lavori preparatori di analisi sono già iniziati per la nuova strategia anticorruzione oltre il 2022[[57]](#footnote-58) e saranno accelerati nella primavera del 2022 per coprire le nuove priorità del governo entrante e le misure volte ad affrontare gli impegni internazionali della Cechia.

**Gli sforzi per reprimere la corruzione vengono intrapresi con un numero stabile di indagini, procedimenti penali e condanne.** Nel 2020 le autorità di contrasto ceche hanno avviato 180 indagini sulla corruzione (rispetto alle 152 del 2019)[[58]](#footnote-59), mentre 180 persone sono state perseguite o indagate per reati di corruzione[[59]](#footnote-60) (rispetto alle 190 del 2019)[[60]](#footnote-61). In totale gli organi giurisdizionali sono stati aditi in 169 casi (rispetto ai 125 del 2019)[[61]](#footnote-62), mentre 111 persone sono state condannate per corruzione nel corso del 2020 (rispetto alle 96 del 2019). Lo scorso anno si sono registrati 23 casi di assoluzione per corruzione (rispetto ai 30 dell'anno precedente). Negli ultimi anni i casi di alto profilo per lo più perseguiti dal pubblico ministero di alto livello si sono concentrati principalmente sui reati connessi agli appalti pubblici e alla concorrenza (compresa la corruzione e l'attività criminale dei funzionari pubblici) e sulla frode fiscale su vasta scala[[62]](#footnote-63). Il codice penale ceco non considera la corruzione all'estero come un reato distinto, sebbene rientri tra i reati di corruzione generale[[63]](#footnote-64). L'OCSE ha rilevato preoccupazioni in merito al basso livello di applicazione della legge nei confronti della corruzione all'estero nonostante la natura dell'economia ceca, che è orientata all'esportazione, e nonostante le esportazioni avvengano in settori ad alto rischio, i quali sono soggetti a corruzione[[64]](#footnote-65). Le misure attuate finora, tra cui un aumento del personale specializzato e il potenziamento delle capacità di analisi dei dati, non sono servite all'individuazione di casi di corruzione all'estero e alle relative indagini. A tale riguardo, è necessario trovare il modo di dare priorità all'individuazione, all'indagine e al perseguimento della corruzione all'estero. L'introduzione di un reato distinto di corruzione all'estero, di un decreto o di una direttiva interna che indichi il livello di priorità di questo tipo di corruzione potrebbe essere una delle opzioni per contribuire a migliorare l'applicazione[[65]](#footnote-66).

**Le indagini e gli audit hanno sollevato preoccupazioni in merito ad alcuni casi di corruzione ad alto livello nell'utilizzo dei fondi dell'UE e ai conflitti di interessi.** Una relazione della Commissione europea del 23 aprile 2021 che svolge un audit dell'erogazione di 17 sovvenzioni UE concesse a una società ceca ha rilevato irregolarità e un conflitto di interessi, raccomandando il recupero di circa 11 milioni di EUR per non conformità al regolamento finanziario dell'UE del 2012 e violazione della legge ceca sui conflitti di interessi[[66]](#footnote-67). Il caso è stato recentemente inviato alla Procura europea e accettato da quest'ultima. In generale, le sovvenzioni alle imprese commerciali, nelle quali un funzionario pubblico detiene una partecipazione pari o superiore al 25 %, sono vietate dalla legge ceca sul conflitto di interessi. È in vigore una strategia per la lotta contro la frode e la corruzione nell'ambito dei fondi dell'UE per il periodo 2014-2020[[67]](#footnote-68), che definisce il quadro di base delle norme accompagnate da orientamenti procedurali per le autorità di gestione. Tuttavia in alcuni casi sono state sollevate preoccupazioni in merito alla gestione e alla distribuzione dei fondi dell'UE, comprese indagini relative alle frodi dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e le relative indagini nazionali conclusesi di recente in una raccomandazione di rinvio a giudizio in un caso ad alto livello[[68]](#footnote-69).

**La cooperazione pratica tra le istituzioni competenti per combattere la corruzione in Cechia funziona bene, oltre ad essere previsti un'ulteriore specializzazione e lo sviluppo delle tecnologie informatiche presso la polizia.** La cooperazione tra la procura, la polizia e l'Unità di informazione finanziaria si è dimostrata stretta ed efficace nelle operazioni su larga scala[[69]](#footnote-70). Secondo la polizia e la procura, le risorse[[70]](#footnote-71) e il livello di specializzazione degli investigatori e dei pubblici ministeri, come pure il loro accesso alle informazioni rilevanti, sono sufficienti per lo svolgimento dei loro compiti nel settore della repressione della corruzione. La polizia, che è gerarchicamente al di sopra dell'Agenzia nazionale contro la criminalità organizzata, ospita un'unità di analisi centrale per fornire orientamenti e assistenza nell'analisi dei casi per tutta la polizia. Per soddisfare efficacemente le esigenze della polizia e costruire livelli più strategici di intelligence, sarebbe comunque necessario un livello più elevato di specializzazione del personale in materia di analisi nonché ulteriori funzionalità e strumenti informatici[[71]](#footnote-72). Il documento di riflessione del 2019 per i servizi investigativi che chiede tali miglioramenti dovrebbe essere attuato e poi riesaminato nel 2022[[72]](#footnote-73).

**Un regolamento sulle attività di lobbying per aumentare la trasparenza del processo legislativo ceco è in attesa di adozione dall'ultimo periodo di riferimento.** I settori controversi ancora in discussione riguardano le eccezioni alla definizione di rappresentante di interessi[[73]](#footnote-74). Il regolamento[[74]](#footnote-75) prevedrebbe l'istituzione di un registro accessibile al pubblico dei rappresentanti di interessi e dei funzionari pubblici esposti alle attività di lobbying, l'obbligo per i rappresentanti di interessi e i funzionari pubblici esposti alle attività di lobbying di divulgare i contatti delle lobby e l'introduzione di una "impronta legislativa" per indicare chi ha cercato di influenzare la proposta legislativa[[75]](#footnote-76). Il registro dovrebbe essere conservato dall'Ufficio per la supervisione delle finanze dei partiti e dei movimenti politici. La mancata comunicazione potrebbe comportare sanzioni pecuniarie di circa 3 860 EUR (100 000 CZK). Il regolamento sulle attività di lobbying[[76]](#footnote-77) conterrebbe inoltre norme più rigorose sulle dichiarazioni relative ai doni. La soglia oltre cui è necessario includere i doni nel registro centrale dei conflitti di interessi già esistente verrebbe abbassata da circa 400 EUR (10 000 CZK) a circa 200 EUR (5 000 CZK).

**Sono stati compiuti sforzi preliminari per rafforzare le norme di integrità dei membri della Camera dei deputati.** Non è ancora in vigore un codice etico specifico per i membri della Camera dei deputati, così come ne esiste uno per i funzionari della pubblica amministrazione centrale[[77]](#footnote-78). Una proposta di modifica della legge sulle norme di procedura della Camera dei deputati che consente alla Camera di adottare un codice di condotta non ha ricevuto un sostegno politico sufficiente[[78]](#footnote-79). Alcuni partiti politici hanno redatto codici etici per i propri membri[[79]](#footnote-80). In particolare per quanto riguarda i doni ai parlamentari, permangono preoccupazioni in merito alla mancanza di un quadro adeguato che includa anche altre prestazioni, quali vantaggi e servizi in natura, e di orientamenti pratici per i parlamentari[[80]](#footnote-81).

**A seguito di una sentenza della Corte costituzionale, nel 2020 il governo ha deciso di non includere i redditi dei coniugi nell'obbligo di segnalazione delle dichiarazioni patrimoniali.** I parlamentari sono tenuti a indicare in una certa misura il patrimonio dei coniugi nelle loro dichiarazioni patrimoniali[[81]](#footnote-82), ad esempio beni di proprietà congiunta del rispettivo parlamentare e del suo coniuge. Il reddito del coniuge rimane escluso dall'obbligo di dichiarazione, così come qualsiasi patrimonio dei familiari a carico[[82]](#footnote-83). A seguito di una sentenza della Corte costituzionale[[83]](#footnote-84), il governo ha deciso di non modificare ulteriormente le norme sulle dichiarazioni patrimoniali al riguardo[[84]](#footnote-85).

**Le norme sulle donazioni per il finanziamento dei partiti politici sono generalmente adeguate, ma nella pratica permangono carenze[[85]](#footnote-86).** La legge sui partiti e i movimenti politici[[86]](#footnote-87) prevede un massimale di circa 120 000 EUR (3 000 000 CZK) per ciascun donatore. Tutte le donazioni superiori a circa 40 EUR (1 000 CZK) devono essere documentate. Non sono consentite donazioni da parte di persone fisiche o enti pubblici stranieri. Le donazioni ottenute durante i periodi elettorali devono essere pubblicate online almeno tre giorni prima delle elezioni[[87]](#footnote-88). L'inosservanza può essere passibile di una sanzione compresa tra 4 000 e 80 000 EUR circa (100 000-2 000 000 CZK). L'organo di vigilanza responsabile è l'Ufficio per la supervisione delle finanze dei partiti e dei movimenti politici[[88]](#footnote-89). Permangono debolezze strutturali, in quanto le stesse norme sui massimali per le donazioni di singoli donatori non si applicano alle elezioni presidenziali[[89]](#footnote-90) o alle donazioni provenienti da organizzazioni senza scopo di lucro[[90]](#footnote-91). Vi sono inoltre ostacoli al monitoraggio delle donazioni provenienti da reti di imprese con molte persone giuridiche[[91]](#footnote-92). Il governo intende effettuare un'analisi più dettagliata per meglio individuare le lacune e carenze legislative nella pratica[[92]](#footnote-93).

**Non sono ancora state apportate modifiche alla Costituzione per rafforzare l'Istituto supremo per la revisione contabile.** Il progetto di legge che modifica la legge sull'Istituto supremo per la revisione contabile[[93]](#footnote-94) attuerebbe una modifica della Costituzione[[94]](#footnote-95). Estenderebbe il mandato dell'Istituto supremo per la revisione contabile permettendo a quest'ultimo di controllare anche la spesa pubblica dei governi locali, delle compagnie di assicurazione sanitaria e delle imprese statali (ossia di proprietà o controllate a maggioranza dallo Stato o da un'amministrazione locale). L'adozione del disegno di legge è ritardata[[95]](#footnote-96), nonostante si trattasse di una priorità del governo indicata nella dichiarazione del suo programma.

**I lavori preparatori sulla tutela dei *whistleblower* sono stati presentati al parlamento.** Il 25 gennaio 2021 il governo ha approvato il progetto di legge sulla tutela dei *whistleblower* e una legge di modifica che lo accompagna[[96]](#footnote-97). Entrambi sono attualmente in attesa della seconda lettura presso la Camera dei deputati[[97]](#footnote-98) e all'esame delle commissioni competenti della Camera dei deputati[[98]](#footnote-99). Il progetto di legge prevede l'istituzione di sistemi interni di segnalazione e la segnalazione al ministero della Giustizia per i *whistleblower* che segnalano potenziali illeciti.

**La governance delle imprese statali è regolamentata, ma permangono carenze nella pratica.** Nella pratica non è ancora stato possibile prevenire sistematicamente le nomine politiche nelle imprese statali[[99]](#footnote-100). Nel 2020 il governo ha approvato la strategia in materia di politica di proprietà statale[[100]](#footnote-101) basata sugli orientamenti dell'OCSE sul governo societario delle imprese di Stato dal 2015. La strategia mira a garantire che lo Stato eserciti i propri diritti di proprietà nelle imprese statali in modo trasparente ed efficace.

**La pandemia di COVID-19 ha rallentato le riforme anticorruzione in settori specifici.** La maggior parte delle misure anticorruzione di cui era prevista l'introduzione nel 2020, in particolare nel settore sanitario, sono state rinviate[[101]](#footnote-102). Il nuovo piano anticorruzione 2021‑2022 prevede misure mirate in materia di appalti pubblici, comprese specifici indicatori nel registro degli appalti[[102]](#footnote-103) dei contratti pubblici relativi alla COVID-19, e lo sviluppo di una metodologia per gli appalti pubblici in situazioni di emergenza o di crisi analoghe[[103]](#footnote-104). Nel complesso si ritiene che il registro abbia un impatto positivo sulla prevenzione della corruzione, in quanto aumenta la trasparenza e la possibilità di controllo pubblico.

# Pluralismo dei media e libertà dei media

La Carta dei diritti e delle libertà fondamentali, recepita nell'ordinamento costituzionale ceco, garantisce la libertà di espressione e il diritto all'informazione e vieta espressamente la censura. La legge sulla diffusione radiotelevisiva definisce chiaramente le competenze dell'autorità ceca di regolamentazione dei media. La legge sul libero accesso alle informazioni garantisce l'accesso alle informazioni in possesso delle autorità pubbliche[[104]](#footnote-105).

**La riforma volta a rafforzare ulteriormente l'indipendenza del Consiglio per la diffusione radiotelevisiva è ancora in sospeso[[105]](#footnote-106).** La legge sulla diffusione radiotelevisiva istituisce il Consiglio quale "organo amministrativo indipendente" composto da 13 membri, stabilisce i compiti e gli obblighi del Consiglio, oltre ai criteri di ammissibilità, i criteri di esclusione e le procedure di nomina dei membri del Consiglio e del suo presidente[[106]](#footnote-107). Qualora detto Consiglio violi ripetutamente e gravemente gli obblighi previsti dalla legge, o qualora la sua relazione annuale obbligatoria non sia ripetutamente approvata a causa di vizi gravi, la Camera dei deputati può proporne la completa destituzione al primo ministro. Una riforma[[107]](#footnote-108), presentata in agosto 2020[[108]](#footnote-109), eliminerebbe il ruolo del primo ministro nel processo di nomina, limitando al contempo i poteri della Camera dei deputati, nel senso che, nei casi summenzionati, essa potrà solo proporre la revoca di singoli membri, rafforzando in tal modo l'indipendenza del Consiglio in quanto organo. La modifica obbligherebbe inoltre il parlamento a motivare tali eventuali revoche. Questa modifica mirerebbe a conseguire gli obiettivi relativi all'indipendenza della direttiva riveduta sui servizi di media audiovisivi.

**Le competenze del Consiglio per la diffusione radiotelevisiva sono ben definite dal diritto e applicate efficacemente nella pratica.** L'autorità di regolamentazione non prevede che le modifiche proposte alla legge sulla diffusione radiotelevisiva (cfr. sopra) abbiano un impatto significativo sui lavori del Consiglio, mentre le sue risorse dovrebbero assistere solo a un piccolo consolidamento del personale. La legge ceca sulla diffusione radiotelevisiva prevede il funzionamento di organismi di autoregolamentazione riconosciuti dal Consiglio, i quali possono presentare osservazioni in azioni legali relative ai settori di loro competenza. Il progetto di legge di cui sopra offrirebbe un ulteriore margine di manovra per l'autoregolamentazione. Sono state espresse preoccupazioni in merito al processo di selezione e all'indipendenza dei membri del Consiglio di vigilanza distinto della televisione ceca[[109]](#footnote-110).

**La Cechia ha adottato una legislazione che disciplina la trasparenza della titolarità effettiva, che si applica anche alla proprietà dei media.** La legge 37/2021 racc. del 5 gennaio 2021, che recepisce la V direttiva antiriciclaggio dell'UE, istituisce un sistema a due livelli di accesso a tali informazioni. Garantisce l'accesso del pubblico, attraverso un registro tenuto dal ministero della Giustizia, a un numero limitato di informazioni sulla proprietà e istituisce meccanismi che consentono a determinate autorità di sanzionare l'assenza dei dati richiesti. Tuttavia l'Osservatorio del pluralismo dei media 2021 (*Media Pluralism Monitor* - MPM) ritiene che si tratti di un settore ad alto rischio, dato che il sistema non obbliga, di fatto, le imprese del settore dei media a divulgare al pubblico in generale il loro intero assetto proprietario[[110]](#footnote-111). La concentrazione dei mezzi di informazione è elevata in Cechia, in particolare a causa della forte concentrazione in diversi sottosettori dei media[[111]](#footnote-112).

**La Cechia non ha adottato alcuna legge che disciplini l'attribuzione della pubblicità statale.** A parte i requisiti generali in materia di pubblicità stabiliti nella legge sugli appalti pubblici, vale a dire che qualsiasi contratto pubblicitario statale di valore superiore a 2 000 EUR (50 000 CZK) deve essere pubblicato nel registro pubblico, la Cechia non dispone di norme specifiche in materia di assegnazione della pubblicità statale[[112]](#footnote-113). L'MPM 2021 fa riferimento al monitoraggio delle spese pubblicitarie dei ministeri cechi tra il 2010 e il 2018, effettuato dal centro ceco per il giornalismo d'inchiesta[[113]](#footnote-114), che ha rivelato differenze significative nel modo in cui i singoli ministeri distribuiscono le spese pubblicitarie ai diversi media. L'MPM 2021 indica che ciò denota favoritismi e una generale mancanza di trasparenza[[114]](#footnote-115).

**L'accesso alle informazioni è garantito dalla legge, tuttavia nella pratica sussistono ostacoli.** La legge sul libero accesso alle informazioni che garantisce l'accesso alle informazioni in possesso delle autorità pubbliche non è stata modificata[[115]](#footnote-116). L'MPM 2021 fa riferimento a diversi tentativi da parte di alcune autorità pubbliche di interferire nella circolazione delle informazioni durante la pandemia di COVID-19. La relazione segnala il rifiuto dell'Istituto di informazione e statistica sanitaria di pubblicare dati dettagliati sulla diffusione delle infezioni da COVID-19[[116]](#footnote-117).

**Sebbene i giornalisti siano ritenuti al riparo da minacce alla loro incolumità fisica, gli insulti verbali, le molestie e le minacce online nei loro confronti non sono infrequenti[[117]](#footnote-118).** L'MPM 2021 e l'indice sulla libertà di stampa di RSF fanno entrambi riferimento al fatto che la professione è costantemente oggetto di attacchi verbali da parte di alcuni partiti politici e di funzionari pubblici di alto livello[[118]](#footnote-119). Nel 2020 la piattaforma del Consiglio d'Europa per promuovere la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti non ha registrato segnalazioni in Cechia. Nel 2021 è stata registrata una segnalazione sulla questione summenzionata relativa al Consiglio televisivo ceco. Non è stato adottato alcun regime di sostegno ai media per contrastare gli effetti della pandemia di COVID-19.Secondo l'MPM 2021, il settore della stampa è stato duramente colpito dalla pandemia di COVID-19[[119]](#footnote-120).

# Altre questioni istituzionali relative al bilanciamento dei poteri

La Cechia ha un sistema di governo parlamentare bicamerale[[120]](#footnote-121) con un presidente eletto direttamente. Le proposte legislative possono essere presentate da un membro della Camera dei deputati, da un gruppo di membri della Camera dei deputati, dal Senato, dal governo o da organi rappresentativi delle regioni autonome di livello superiore[[121]](#footnote-122). La Corte costituzionale può svolgere un controllo di costituzionalità *ex post*. Oltre al sistema giudiziario, il difensore civico e la società civile svolgono un ruolo nel sistema di bilanciamento dei poteri.

**Quasi la metà della legislazione è stata adottata con una procedura legislativa di emergenza abbreviata tra il 2020 e l'inizio del 2021.** Tra gennaio 2020 e metà febbraio 2021, 60 atti su un totale di 128, adottati dal Parlamento e promulgati nella raccolta di leggi, sono stati adottati nella procedura legislativa di emergenza mediante un esame sommario[[122]](#footnote-123) mentre altri 12 in una procedura accelerata, in cui gli atti sono adottati in prima lettura[[123]](#footnote-124).I portatori di interessi hanno espresso preoccupazione per il fatto che tali procedure sono state utilizzate anche per atti che non erano connessi alla lotta contro la pandemia di COVID-19 e hanno criticato l'elevata percentuale di deroghe alle norme in materia di consultazione dei portatori di interessi[[124]](#footnote-125). Inoltre, le misure di emergenza adottate dal governo per contrastare la pandemia di COVID-19 sono state criticate in quanto non contengono una giustificazione specifica, comprensibile e documentata[[125]](#footnote-126). Entrambe le camere del parlamento hanno adottato misure[[126]](#footnote-127) per impedire la diffusione del virus nelle loro sedi, compresa la possibilità di limitare proporzionalmente il numero dei parlamentari presenti in contemporanea[[127]](#footnote-128).

**Lo stato di emergenza è durato per la maggior parte del 2020 e all'inizio del 2021 sono state sollevate preoccupazioni circa la sua costituzionalità.** Secondo la legge costituzionale in materia di sicurezza, lo stato di emergenza[[128]](#footnote-129) può essere dichiarato dal governo per un periodo massimo di 30 giorni e può essere prorogato ulteriormente solo con il consenso della Camera dei deputati[[129]](#footnote-130). A seguito dello stato di emergenza che si è protratto dal 12 marzo 2020 al 17 maggio 2020[[130]](#footnote-131), il governo ha nuovamente dichiarato lo stato di emergenza a decorrere dal 5 ottobre 2020 e lo ha prorogato periodicamente, con l'approvazione della Camera dei deputati, fino al 14 febbraio 2021. L'11 febbraio 2021 la Camera dei deputati ha rifiutato di dare il consenso preventivo a un'ulteriore proroga dello stato di emergenza. Il governo ha poi proclamato un nuovo stato di emergenza per 14 giorni sulla base di una richiesta dei governatori delle regioni[[131]](#footnote-132), decisione che è stata criticata anche perché intesa come elusione delle norme costituzionali[[132]](#footnote-133). La Camera dei deputati ha successivamente deciso che lo stato di emergenza si sarebbe concluso con l'entrata in vigore di una nuova legge sulla pandemia, ma non oltre il 27 febbraio 2021[[133]](#footnote-134). Un gruppo di senatori ha inoltre presentato una denuncia alla Corte costituzionale la quale, pur ritenendo tale denuncia inammissibile[[134]](#footnote-135), ha osservato che lo stato di emergenza può essere prorogato solo con l'approvazione della Camera dei deputati e che le modalità di proroga previste dalla Costituzione non possono essere sostituite da una dichiarazione di nuovo stato di emergenza[[135]](#footnote-136). A causa del peggioramento della situazione, il governo ha dichiarato un nuovo stato di emergenza a partire dal 27 febbraio 2021 per 30 giorni, che è stato prorogato all'11 aprile 2021 previo consenso della Camera dei deputati.

**Il ricorso a misure di emergenza ha continuato ad essere soggetto a controllo giurisdizionale[[136]](#footnote-137).** Le misure di emergenza adottate in risposta alla pandemia di COVID-19 sono state spesso riesaminate dagli organi giurisdizionali, compresa la Corte costituzionale[[137]](#footnote-138). I portatori di interessi sottolineano tuttavia che le misure in vigore sono state modificate troppo rapidamente perché gli organi giurisdizionali potessero reagire in tempo utile[[138]](#footnote-139).

**I progetti volti a migliorare ulteriormente la trasparenza del processo legislativo sono in ritardo a causa della pandemia.** Il progetto per istituire i portali "eCollection" ed "eLegislation"[[139]](#footnote-140), che consentirebbero un controllo e una partecipazione più agevoli al processo legislativo, è stato ritardato a causa dello stato di emergenza e dell'impatto delle restrizioni connesse alla pandemia di COVID-19. Si prevede l'avvio della fase pilota del sistema e la formazione degli utenti a partire da novembre 2021 e l'avvio delle operazioni per il 1º gennaio 2023[[140]](#footnote-141).

**Il parlamento sta discutendo un progetto di legge sul difensore civico dei diritti dei minori.** Il progetto di legge presentato a giugno 2020 da un gruppo di membri della Camera dei deputati propone di creare un'istituzione distinta dal difensore civico dei diritti che attualmente funge anche da organo di controllo della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Non è stata ancora presentata una proposta legislativa sulla creazione dell'istituzione nazionale per i diritti umani. Nel suo primo anno di attività, il nuovo difensore civico è stato oggetto di critiche da parte dei portatori di interessi, in particolare per arbitrarietà e dichiarazioni che avrebbero messo in discussione l'applicazione del principio di proporzionalità in casi di limitazione dei diritti individuali[[141]](#footnote-142). Anche le sue dichiarazioni che mettono in discussione l'esistenza di una discriminazione nei confronti di alcuni gruppi minoritari sono state oggetto di critiche[[142]](#footnote-143). Durante la pandemia di COVID-19, il difensore civico dei diritti ha esaminato una serie di questioni connesse alla COVID-19[[143]](#footnote-144). Molte delle misure in questione sono state successivamente modificate dalle autorità[[144]](#footnote-145).

**Le organizzazioni della società civile hanno risentito notevolmente delle restrizioni applicate durante la pandemia di COVID-19.** Lo spazio per la società civile è considerato aperto[[145]](#footnote-146) e la società civile continua a partecipare attivamente agli affari pubblici[[146]](#footnote-147). Secondo i portatori di interessi, la pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto significativo sulle organizzazioni della società civile che, in gran parte, sono state costrette a limitare le proprie attività a causa delle restrizioni connesse alla pandemia[[147]](#footnote-148). Tuttavia sono stati osservati anche sviluppi positivi, con alcune organizzazioni della società civile che hanno rilevato un aumento del sostegno pubblico, espandendo le loro attività e aumentando la loro efficacia[[148]](#footnote-149).

**Allegato I: Elenco delle fonti in ordine alfabetico\***

(<https://www.publicmediaalliance.org/the-threat-facing-czech-tv-ceska-televize/>).

*\* L'elenco dei contributi ricevuti nel contesto della consultazione per la relazione sullo Stato di diritto del 2021 è disponibile al seguente indirizzo:*[*https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/upholding-rule-law/rule-law/rule-law-mechanism/2021-rule-law-report-targeted-stakeholder-consultation*](https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/upholding-rule-law/rule-law/rule-law-mechanism/2021-rule-law-report-targeted-stakeholder-consultation)*.*

Centro per il pluralismo e la libertà dei media (2021), Osservatorio del pluralismo dei media 2021.

Česká justice (2021), L'investigatore che si occupava del caso del "nido delle cicogne" lascia la polizia. Ha chiuso il fascicolo e ha proposto di deferire il caso all'organo giudiziario (*Vyšetřovatel Čapího hnízda končí u policie. Spis uzavřel a navrhl podat obžalobu*)   
([https://www.ceska-justice.cz/2021/05/vysetrovatel-capiho-hnizda-konci-u-policie-spis-uzavrel-a-navrhl-podat-obzalobu/https://www.ceska-justice.cz/2021/05/vysetrovatel-capiho-hnizda-konci-u-policie-spis-uzavrel-a-navrhl-podat-obzalobu/](https://www.ceska-justice.cz/2021/05/vysetrovatel-capiho-hnizda-konci-u-policie-spis-uzavrel-a-navrhl-podat-obzalobu/)).

České noviny (2021), Secondo la maggior parte degli avvocati, lo stato di emergenza è incostituzionale (*Podle většiny právníků je nový stav nouze protiústavní*) (<https://www.ceskenoviny.cz/zpravy/podle-vetsiny-pravniku-je-novy-stav-nouze-protiustavni/1996439>).

Civicus, *Monitor tracking civic space – Czechia* (<https://monitor.civicus.org/country/czech-republic/>).

Civil Liberties Union for Europe (2021), contributo di Civil Liberties Union for Europe per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

Codice etico ceco per i giudici (versione inglese) (<https://www.nsoud.cz/Judikatura/ns_web.nsf/web/CodeofEthics~Code_of_Ethic~?Open&lng=EN>).

Commissione europea (2019), relazione finale di audit n. REGC414CZ0133, REGIO/C4/AUD (<https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/reports/cz_functioning_report/cz_functioning_report_en.pdf>).

Commissione europea (2020), Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia.

Commissione europea (2021), Quadro di valutazione UE della giustizia.

Consiglio d'Europa: Comitato dei ministri (2010), Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri agli Stati membri sui giudici: *indipendenza, efficacia e responsabilità.*

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia (2010), *Report on the Independence of the Judicial System Part I: The Independence of Judges*, CDL-AD(2010)004.

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia (2016), *Rule of Law Checklist* CDL-AD(2016)007.

Corte costituzionale ceca, decisione n. I. ÚS 3271/13.

Corte costituzionale ceca, sentenza del 25 marzo 2021, Pl. ÚS 12/21.

Corte di giustizia dell'Unione europea, sentenza del 20 aprile 2021, *Repubblika*, C-896/19.

Corte di giustizia dell'Unione europea, sentenza del 25 luglio 2018, *LM*, C-216/18 PPU.

Deník N (2020), Zeman: dopo l'incontro con Benešová ho capito che la mia fine stava arrivando, per lei ero un obiettivo facile. Il mondo della politica è diventato più rude (*Zeman: Po schůzce s Benešovou jsem vycítil svůj konec, byli jsme pro ni vděčný terč. Politika zhrubla*) (<https://denikn.cz/633179/zeman-po-schuzce-s-benesovou-jsem-vycitil-svuj-konec-byli-jsme-pro-ni-vdecny-terc-politika-zhrubla/?ref=list>).

Deník N (2021), Babiš ha accusato i giudici di influenzare le elezioni.Stiamo semplicemente proteggendo la Costituzione, è stata la reazione di Rychtský (*Babiš obvinil soudce z ovlivňování voleb. Jen chráníme ústavu, reagoval Rychetský*) (https://denikn.cz/553944/snazi-se-ovlivnit-vysledek-voleb-babis-zautocil-na-ustavni-soud-i-predsedu-rychetskeho/).

Deník N (2021), Chi ha promesso cosa a chi?Prima delle elezioni c'è sempre grande confusione, Benesova critica la decisione della Corte costituzionale (*Kdo co komu slíbil? Před volbami udělají tóčo, kritizuje Benešová verdikt Ústavního soudu*) (https://denikn.cz/553991/kdo-co-komu-slibil-pred-volbami-udelaji-toco-kritizuje-benesova-verdikt-ustavniho-soudu/).

Direzione generale della Comunicazione (2019), Flash Eurobarometro 482:Imprenditoria e corruzione.

Direzione generale della comunicazione (2020), Speciale Eurobarometro 502:Corruzione.

Glopolis (2021), contributo di Glopolis per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

Governo ceco (2019), Analisi del rischio di corruzione nel settore sanitario   
([https://www.mzcr.cz/wp-content/uploads/2020/08/Sektorov%C3%A1-anal%C3%BDza-korupce-ve-zdravotnictv%C3%AD.pdf](https://www.mzcr.cz/wp-content/uploads/2020/08/Sektorová-analýza-korupce-ve-zdravotnictví.pdf)).

Governo ceco (2021), contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

Governo ceco, progetto per istituire i portali "eCollection" ed "eLegislation" (<https://www.mvcr.cz/clanek/esbirka-a-elegislativa.aspx>).

Governo ceco, Strategia anticorruzione   
(<https://korupce.cz/protikorupcni-dokumenty-vlady/na-leta-2018-az-2022/>).

Governo ceco, Strategia per la lotta contro la frode e la corruzione nell'ambito dei fondi UE 2014-2020 ([https://www.dotaceeu.cz/Dotace/media/SF/FONDY%20EU/2014-2020/Dokumenty/Ostatn%c3%ad/MMR\_Strategie-proti-podvodum-SSR\_FINAL3.pdf](https://www.dotaceeu.cz/Dotace/media/SF/FONDY%20EU/2014-2020/Dokumenty/Ostatní/MMR_Strategie-proti-podvodum-SSR_FINAL3.pdf)).

GRECO (2016), Quarto ciclo di valutazione, *Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors. Evaluation report. Czech Republic*.

GRECO (2020), Quarto ciclo di valutazione *Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors. Interim compliance report. Czech Republic*.

Info.cz (2021), Il procedimento contro Babiš si protrarrà fino alle elezioni, i pubblici ministeri si servono di questa situazione come scudo contro la revoca del loro mandato. È il momento peggiore, se il governo finisse domani, sarei la persona più felice, afferma Benešová (*Stíhání Babiše se povleče do voleb, státní zástupci z něj mají štít proti svému odvolání.* *Je to nejbrutálnější doba, kdyby vláda zítra skončila, budu nejšťastnější, říká Benešová*) (https://www.info.cz/pravo/justice/marie-benesova). International Press Institute (2021), *Concerns over increasing meddling in independence of Czech public broadcaster*    
(<https://ipi.media/concerns-over-increasing-meddling-in-independence-of-czech-public-broadcaster/>).

Investigace.cz (2019), Pubblicità di Stato: chi altri paga Parlamentní listy (*Státní reklama: Kdo také platí Parlamentní listy*) (<https://www.investigace.cz/statni-reklama-kdo-take-plati-parlamentni-listy>).

Istituto supremo per la revisione contabile (2020), *EU Report 2020 – Report on the EU Financial Management in the Czech Republic*    
(<https://www.nku.cz/assets/publications-documents/eu-report/eu-report-2020-en.pdf>).

League of Human Rights (2021), contributo di League of Human Rights per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

Lettera aperta al difensore civico firmata da oltre 320 firmatari, compresi noti avvocati (<https://www.petice.com/otevreny_dopis_verejnemu_ochranci_prav>).

Ministero ceco delle Finanze (2020), programma di convergenza della Repubblica ceca.

Nadace OSF (2021), *Dopady pandemie COVID-19 na neziskové organizace*    
(<https://osf.cz/wp-content/uploads/2021/03/Nadace-OSF_Dopady_pandemie_NNO_2021.pdf>).

OCSE (2019), *Implementing the OECD Anti-Bribery Convention, Phase 4 Two-Year Follow-Up Report: Czechia.*

Ordine forense ceco (2021), contributo dell'ordine forense ceco per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

Ordine forense ceco, (2021), dichiarazione L'ordine forense ceco sulla dichiarazione dello stato di emergenza con decreto governativo del 14 febbraio 2021 (*ČAK k vyhlášení nouzového stavu usnesením vlády ze dne 14. 2. 2021*) (<https://advokatnidenik.cz/2021/02/15/cak-k-vyhlaseni-nouzoveho-stavu-usnesenim-vlady-ze-dne-14-2-2021/>).

Ordine forense ceco, elenco delle decisioni giudiziarie (<https://advokatnidenik.cz/2021/04/23/za-uplynulych-deset-mesicu-soudy-zrusily-nekolik-protiepidemickych-opatreni/>) (<https://advokatnidenik.cz/2021/04/09/soudy-jiz-odmitly-desitky-navrhu-na-zruseni-protiepidemickych-narizeni/>).

Parlamento europeo (2020), *Report on the fact-finding mission of the Budgetary Control Committee (CONT) to the Czech Republic*  (<https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/209082/CONT_CZ_Mission_Report_Final.pdf>).

Presidente del sindacato ceco dei pubblici ministeri, dichiarazione del 26 febbraio 2021 (<https://www.uniesz.cz/prezident-unie-statnich-zastupcu-jan-lata-ministryne-benesova-sdeluje-nepravdy/>).

Pubblico ministero (2021), comunicato stampa: Il procuratore generale Pavel Zeman ha annunciato le sue dimissioni (*Nejvyšší státní zástupce Pavel Zeman oznámil rezignaci*) (https://verejnazaloba.cz/nsz/nejvyssi-statni-zastupce-pavel-zeman-oznamil-rezignaci/).

Public Media Alliance (2021), *The threat facing Czech TV*

Rekonstrukce státu (2021), I cechi ritengono che l'attività di lobbying abbia un forte impatto sulla formulazione delle leggi, ma lo considerano principalmente uno strumento per "padrini" (*Lobbing má podle poloviny Čechů výrazný vliv na podobu zákonů, vnímají ho ale hlavně jako nástroj pro kmotry*) (<https://www.rekonstrukcestatu.cz/archiv-novinek/lobbing-ma-podle-poloviny-cechu-vyrazny-vliv-na-podobu-zakonu-vnimaji-ho-ale-hlavne-jako-nastroj-pro-kmotry>).

Reporter senza frontiere (2021), Indice sulla libertà di stampa nel mondo: *Czech Republic* (<https://rsf.org/en/czech-republic>).

Romea.cz (2021), Cittadini membri del "consiglio per i rom": Křeček non conosce le sue competenze, le sue dichiarazioni sulla strategia per i rom non sono veritiere, minano in modo sistematico e intenzionale la dignità dei rom (*Občanští členové "romské rady": Křeček nezná své kompetence, k romské strategii se vyjadřuje nepravdivě, soustavně cíleně podkopává důstojnost Romů*) (<http://www.romea.cz/cz/zpravodajstvi/domaci/obcansti-clenove-romske-rady-krecek-nezna-sve-kompetence-k-romske-strategii-se-vyjadruje-nepravdive-soustavne-cilene>).

Seznam zprávy (2020), Benešová intensifica la lotta contro il capo dei pubblici ministeri.Babiš lo ha sostenuto (*Benešová zesiluje boj proti šéfovi žalobců. Babiš se ho zastal*), https://www.seznamzpravy.cz/clanek/benesova-zesiluje-boj-proti-sefovi-zalobcu-poda-karnou-zalobu-kvuli-vrbeticim-153409.

Sindacato ceco dei giudici, *Soudcovská unie k vystoupení ministryně spravedlnosti* (<https://www.soudci.cz/zpravy-a-stanoviska/pohledy-a-nazory/3173-soudcovska-unie-k-vystoupeni-ministryne-spravedlnosti.html>).

Sindacato dei pubblici ministeri, dichiarazione del 4 febbraio 2021 (<https://www.uniesz.cz/reakce-unie-statnich-zastupcu-ceske-republiky-na-utoky-politiku-proti-ustavnimu-soudu/>).

Síť k ochraně demokracie (2020), relazione di monitoraggio, (<https://ochranademokracie.s3.amazonaws.com/ochranademokracie/production/files/2020/11/18/13/26/42/6db6f97d-7c3e-452d-b27f-44740bbdaa74/zprava-pracovni-skupiny-pro-lidska-socialni-prava-2019_2.pdf>).

Sito web del parlamento ceco (<https://www.psp.cz/sqw/historie.sqw?o=8&t=1150>).

Transparency International (2020), *Exporting corruption*.

Transparency International (2021), contributo di Transparency International per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

Transparency International (2021), Indice di percezione della corruzione 2020.

Transparency International Repubblica ceca (2021), contributo di Transparency International Repubblica ceca per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

Tribunale municipale di Praga, decisione del 13 novembre 2020, n. 18 A 59/2020.

Unione europea di radiodiffusione (2021), *Public service media in the Czech Republic under threat* (<https://www.ebu.ch/news/2021/04/public-service-media-in-the-czech-republic-under-threat>).

**Allegato II: Visita alla Cechia**

A giugno 2021 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

* Frank Bold/piattaforma per la ricostruzione dello Stato
* il Centro europeo per la libertà di stampa e dei media
* il comitato nazionale ceco dell'International Press Institute
* il Consiglio per la diffusione radiotelevisiva
* il difensore civico
* il Fondo di dotazione per il giornalismo indipendente
* il ministero della Cultura
* il ministero della Giustizia
* il ministero dell'Interno
* il sindacato dei giudici
* il sindacato dei pubblici ministeri
* International Press Institute
* la Corte suprema
* la Corte suprema amministrativa
* l'Agenzia nazionale contro la criminalità organizzata
* l'Associazione dei giornalisti
* League of Human Rights
* l'Istituto supremo per la revisione contabile
* l'ordine forense ceco
* l'ufficio del procuratore generale
* l'Ufficio di analisi finanziaria
* Open Government Partnership
* Transparency International Repubblica ceca

\* La Commissione ha inoltre incontrato in occasione di riunioni orizzontali le seguenti organizzazioni:

* Amnesty International
* Center for Reproductive Rights
* CIVICUS
* Civil Liberties Union for Europe
* Civil Society Europe
* Commissione internazionale di giuristi
* Conferenza delle Chiese europee
* EuroCommerce
* European Center for Not-for-Profit Law
* Federazione Europea dei Giornalisti
* Federazione internazionale dei diritti dell'uomo
* Forum Civico Europeo
* Forum europeo della gioventù
* Front Line Defenders
* Human Rights House Foundation
* Human Rights Watch
* il Centro europeo per la libertà di stampa e dei media
* ILGA-Europe
* International Press Institute
* Netherlands Helsinki Committee
* Open Society European Policy Institute
* Partenariato Europeo per la Democrazia
* Philanthropy Advocacy
* Protection International
* Reporter senza frontiere
* Rete europea della Federazione internazionale per la genitorialità pianificata (IPPF EN)
* Transparency International EU

1. Le sezioni amministrative specializzate in seno agli organi giurisdizionali regionali agiscono inoltre in qualità di organi giurisdizionali amministrativi di primo grado. [↑](#footnote-ref-2)
2. Legge n. 6/2002 racc. in materia di magistratura. [↑](#footnote-ref-3)
3. Articolo 80 della Costituzione, che figura nella parte terza, relativa al potere esecutivo. [↑](#footnote-ref-4)
4. Le modalità di nomina e destituzione dei pubblici ministeri di grado superiore fanno parte di una riforma proposta in giugno 2019 dal ministero della Giustizia, attualmente in fase di stallo. [↑](#footnote-ref-5)
5. Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 48 e 50. Il livello di indipendenza percepita della magistratura è classificato come segue: molto basso (meno del 30 % degli intervistati percepisce l'indipendenza della magistratura come piuttosto soddisfacente e molto soddisfacente), basso (tra il 30 % e il 39 %), medio (tra il 40 % e il 59 %), alto (tra il 60 % e il 75 %), molto alto (sopra al 75 %). [↑](#footnote-ref-6)
6. Per maggiori informazioni si veda la relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 2. [↑](#footnote-ref-7)
7. Modifica della legge n. 6/2002 racc. in materia di magistratura. [↑](#footnote-ref-8)
8. Progetto di legge n. 630, che modifica le sezioni 105a e 116 della Legge n. 6/2002 racc. in materia di magistratura; progetto di legge n. 630, proposta di modifica delle sezioni 105a e 116 della legge n. 6/2002 racc. in materia di magistratura Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punto 47. Sentenza della Corte di giustizia del 20 aprile 2021, *Repubblika*, C-896/19, punti 66-69. [↑](#footnote-ref-9)
9. Per maggiori informazioni si veda la relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 3. [↑](#footnote-ref-10)
10. Al momento è possibile richiedere la riapertura del procedimento in presenza di informazioni precedentemente sconosciute, ed è possibile presentare un ricorso costituzionale; tali procedure non sono tuttavia considerate un controllo giurisdizionale standard. [↑](#footnote-ref-11)
11. La sezione disciplinare è una sezione speciale presso la Corte suprema amministrativa. [↑](#footnote-ref-12)
12. Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punto 69. parere della commissione di Venezia, CDL-AD(2010)004, punto 43. Commissione di Venezia, lista di controllo per lo Stato di diritto, CDL-AD(2016)007, punto 78. Secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (sentenza del 25 luglio 2018, C-216/18 PPU, LM, punto 67), "[i]l requisito di indipendenza richiede inoltre che il regime disciplinare di coloro che hanno una funzione giurisdizionale presenti le garanzie necessarie per evitare qualsiasi rischio di utilizzo di un siffatto regime come sistema di controllo politico del contenuto delle decisioni giudiziarie. A tal riguardo, l'emanazione di norme che definiscono, segnatamente, sia i comportamenti che integrano illeciti disciplinari sia le sanzioni concretamente applicabili, che prevedono l'intervento di un organo indipendente conformemente a una procedura che garantisca appieno i diritti consacrati agli articoli 47 e 48 della Carta, in particolare i diritti della difesa, e che sanciscono la possibilità di contestare in sede giurisdizionale le decisioni degli organi disciplinari costituisce un insieme di garanzie essenziali ai fini della salvaguardia dell'indipendenza del potere giudiziario". [↑](#footnote-ref-13)
13. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pagg. 3-4. [↑](#footnote-ref-14)
14. GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione, raccomandazione x. [↑](#footnote-ref-15)
15. Materiali pubblicati nella biblioteca elettronica del processo legislativo, disponibile all'indirizzo: https://apps.odok.cz/veklep-detail?pid=KORNBD9J6ZWU. [↑](#footnote-ref-16)
16. Informazioni ricevute dal ministero della Giustizia in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-17)
17. La versione ceca del codice etico è disponibile all'indirizzo https://www.nsoud.cz/judikatura/ns\_web.nsf/0/480C6A02F818B1DCC12586B00029183B/$file/ETICK%C3%9D%20KODEX%20(2).pdf; la versione inglese è disponibile all'indirizzo https://www.nsoud.cz/Judikatura/ns\_web.nsf/web/CodeofEthics~Code\_of\_Ethic~?Open&lng=EN. [↑](#footnote-ref-18)
18. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pagg. 4-5. [↑](#footnote-ref-19)
19. La Cechia non ha un Consiglio di giustizia, ma sono istituiti consigli di giudici presso ciascun organo giurisdizionale. I consigli sono composti da giudici del rispettivo organo giurisdizionale, eletti dai loro pari. Negli organi giurisdizionali distrettuali con meno di 11 giudici il ruolo del consiglio è svolto da un'assemblea di tutti i giudici dell'organo stesso; sezioni 46 e seguenti della legge in materia di magistratura. [↑](#footnote-ref-20)
20. GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione, raccomandazione vii(i). [↑](#footnote-ref-21)
21. Intervista al ministro della Giustizia su Deník N (3 febbraio 2021), Chi ha promesso cosa a chi? Prima delle elezioni c'è sempre grande confusione, Benesova critica la decisione della Corte costituzionale; Deník N (3 febbraio 2021), Babiš ha accusato i giudici di influenzare le elezioni. Stiamo semplicemente proteggendo la Costituzione, è stata la reazione di Rychtský; intervista al ministro della Giustizia su Info.cz (25 febbraio 2021), Il procedimento contro Babiš si protrarrà fino alle elezioni, i pubblici ministeri si servono di questa situazione come scudo contro la revoca del loro mandato. Il ministro della Giustizia ha messo pubblicamente in dubbio la legittimità delle azioni intraprese nei confronti del procuratore generale e ha annunciato che avrebbe avviato un procedimento disciplinare. Tuttavia il procuratore generale ha ricevuto il sostegno del primo ministro, come riportato su Seznam Zprávy (9 maggio 2020), Benešová intensifica la lotta contro il capo dei pubblici ministeri. [↑](#footnote-ref-22)
22. Dichiarazione del sindacato dei giudici, *Soudcovská unie k vystoupení ministryně spravedlnosti*; dichiarazione del sindacato dei pubblici ministeri (4 febbraio 2021); dichiarazione del presidente del sindacato dei pubblici ministeri (26 febbraio 2021). [↑](#footnote-ref-23)
23. Il nuovo procuratore generale è stato nominato il 13 luglio 2021. [↑](#footnote-ref-24)
24. Comunicato stampa del pubblico ministero (14 maggio 2021), Il procuratore generale Pavel Zeman ha annunciato le sue dimissioni, resoconto della conferenza stampa disponibile all'indirizzo https://www.dvtv.cz/video/sef-zalobcu-zeman-konci-citil-jsem-silny-tlak-ze-strany-benesove-nechci-dal-jen-odrazet-jeji-utoky; si veda anche l'intervista al procuratore generale su Deník N (25 maggio 2020), *Zeman: Po schůzce s Benešovou jsem vycítil svůj konec, byli jsme pro ni vděčný terč. Politika zhrubla*. [↑](#footnote-ref-25)
25. Per maggiori informazioni si veda la relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pagg. 4-5. [↑](#footnote-ref-26)
26. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 6. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-27)
27. Contributo dell'ordine forense ceco alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 15. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 5. [↑](#footnote-ref-28)
28. La banca dati è disponibile all'indirizzo <https://rozhodnuti.justice.cz/soudnirozhodnuti/>. [↑](#footnote-ref-29)
29. Articolo I, punto 23, della legge n. 218/2021. [↑](#footnote-ref-30)
30. Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici da 40 a 43. [↑](#footnote-ref-31)
31. Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 44. [↑](#footnote-ref-32)
32. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 5. [↑](#footnote-ref-33)
33. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8. [↑](#footnote-ref-34)
34. Secondo le informazioni del novembre 2020, oltre 700 000 persone sono soggette a procedimenti esecutivi; secondo le informazioni contenute nella relazione sulla valutazione dell'impatto normativo relativa alla legge n. 31/2019 del 2019, il 90 % dei debitori non è mai stato in grado di rimborsare i propri debiti. [↑](#footnote-ref-35)
35. Decisione della Corte costituzionale ceca n. I. ÚS 3271/13, punto 31. [↑](#footnote-ref-36)
36. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 5. [↑](#footnote-ref-37)
37. Legge n. 38/2021, adottata nel gennaio 2021, che istituisce un cosiddetto conto protetto; Il disegno di legge n. 545, approvato dalla Camera dei deputati nel aprile 2021, introduce modifiche al codice di procedura e alla legge sugli ufficiali giudiziari; Il disegno di legge n. 1073, presentato nel novembre 2020, introduce ulteriori modifiche alla legge sulle procedure di insolvenza; Progetto di legge n. 986, adottato dal Senato nell'aprile 2021; che tratta dei debitori minorenni. [↑](#footnote-ref-38)
38. Si veda anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 6. [↑](#footnote-ref-39)
39. Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 6 e 7. [↑](#footnote-ref-40)
40. Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 9. [↑](#footnote-ref-41)
41. Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 13. [↑](#footnote-ref-42)
42. Informazioni fornite in occasione della visita in Cechia da parte del ministero della Giustizia. [↑](#footnote-ref-43)
43. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-44)
44. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-45)
45. Contributo dell'ordine forense ceco alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 17. [↑](#footnote-ref-46)
46. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-47)
47. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-48)
48. Altri casi di corruzione sono trattati dalle direzioni regionali della polizia e l'Agenzia nazionale contro la criminalità organizzata può rilevare i casi in qualsiasi momento. [↑](#footnote-ref-49)
49. Transparency International, Indice di percezione della corruzione 2020 (2021), pagg. 2-3. Il livello di corruzione percepita è classificato nel modo seguente: basso (la percezione della corruzione nel settore pubblico da parte di esperti e dirigenti d'impresa è superiore a 79); relativamente basso (punteggi compresi tra 79 e 60), relativamente elevato (punteggi compresi tra 59 e 50), elevato (punteggio inferiore a 50). [↑](#footnote-ref-50)
50. Nel 2015 il punteggio era 56, mentre nel 2020 era 54. Il punteggio aumenta/diminuisce significativamente quando cambia più di cinque punti; migliora/peggiora (variazioni da 4 a 5 punti); è relativamente stabile (variazioni da 1-3 punti) negli ultimi cinque anni. [↑](#footnote-ref-51)
51. I dati dell'Eurobarometro sulla percezione e l'esperienza della corruzione da parte dei cittadini e delle imprese, riportati l'anno scorso, sono aggiornati ogni due anni. Gli ultimi insiemi di dati sono l'indagine speciale Eurobarometro 502 (2020) e il Flash Eurobarometro 482 (2019). [↑](#footnote-ref-52)
52. Risoluzione n. 1273. Il piano è disponibile sul portale anticorruzione del governo ed è monitorato dal Consiglio anticorruzione del governo. [↑](#footnote-ref-53)
53. La strategia anticorruzione della Cechia, basata sulla dichiarazione del programma di governo del 2018, è disponibile sul portale anticorruzione del governo. [↑](#footnote-ref-54)
54. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 7. [↑](#footnote-ref-55)
55. Gli ambiti prioritari includono: i) un governo efficace e indipendente; ii) trasparenza e libero accesso alle informazioni; iii) una gestione efficiente dei beni di proprietà dello Stato; iv) incoraggiare lo sviluppo della società civile. [↑](#footnote-ref-56)
56. Informazioni ricevute dal ministero della Giustizia in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-57)
57. Informazioni ricevute dal ministero della Giustizia in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-58)
58. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pagg. 19-20. [↑](#footnote-ref-59)
59. Sezioni 160 e 179b, punto 3, del codice di procedura penale. [↑](#footnote-ref-60)
60. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, allegato I. [↑](#footnote-ref-61)
61. tra queste: rinvii a giudizio, mozioni per pene e accordi in materia di colpevolezza e pena. [↑](#footnote-ref-62)
62. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 18, con riferimento all'operazione Cobra in ambito fiscale. [↑](#footnote-ref-63)
63. Il reato di corruzione all'estero è punibile nell'ambito del reato generale di corruzione, secondo il contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 17. [↑](#footnote-ref-64)
64. I settori ad alto rischio comprendono macchinari e materiali per la difesa, tra cui le armi esportate verso destinazioni ad alto rischio, si veda OCSE, *Implementing the OECD Anti-Bribery Convention, Phase 4 Two-Year Follow-Up Report:* *Czech Republic*, pag. 4. Nel periodo 2016-2019 la Cechia ha aperto un'indagine, avviato un procedimento in un caso e non ha concluso alcun caso, come indicato da Transparency International, *Exporting corruption* (2020), pag. 52. [↑](#footnote-ref-65)
65. Cfr. OCSE, *Implementing the OECD Anti-Bribery Convention, Phase 4 Two-Year Follow-Up Report:* *Czech Republic*, in cui si afferma che nulla indica che la corruzione all'estero sia diventata una priorità. La Repubblica ceca prevede di ampliare il dipartimento di analisi aggiungendo 15 posizioni nel periodo 2021‑2025, ma resta da vedere se saranno in parte destinate alle indagini in materia di corruzione all'estero. [↑](#footnote-ref-66)
66. Commissione europea, relazione finale di audit, audit n. REGC414CZ0133, REGIO/C4/AUD(2019), https://ec.europa.eu/regional\_policy/en/information/publications/reports/2021/final-report-on-the-audit-of-the-functioning-of-the-management-and-control-systems-in-place-to-avoid-conflict-of-interest-in-czechia; si veda anche Parlamento europeo, *Report on the fact-finding mission of the Budgetary Control Committee (CONT) to the Czech Republic, 26-28 February 2020*. Cfr. anche l'Ufficio superiore di controllo, Relazione UE 2020 — Relazione sulla gestione finanziaria dell'UE in Cechia (2020), pagg. 20-21; Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 8. [↑](#footnote-ref-67)
67. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 15. [↑](#footnote-ref-68)
68. A maggio la polizia ha concluso un'indagine penale di sei anni sull'acquisizione illegale di sovvenzioni dell'UE e ha raccomandato l'incriminazione, cfr.: Česká justice, 14 maggio 2021, L'inquirente che si occupava del caso del "nido delle cicogne" abbandona l'incarico. Ha chiuso il fascicolo e ha proposto di deferire il caso all'organo giudiziario. [↑](#footnote-ref-69)
69. Informazioni ricevute dalla polizia e dalla procura in occasione della visita in Cechia, compresa l'Unità di informazione finanziaria, nonché dalle autorità fiscali e doganali, in particolare con riferimento all'operazione Cobra in ambito fiscale. La cooperazione tra l'Agenzia nazionale contro la criminalità organizzata della polizia e l'amministrazione finanziaria e doganale e la cooperazione con la procura sono disciplinate dal codice di procedura penale n. 141/1961 racc., dalla legge sulla polizia della Repubblica ceca n. 273/2008 racc. e dalla legge sulla procura n. 283/1993 racc. [↑](#footnote-ref-70)
70. Le risorse umane assegnate alla procura responsabili del perseguimento della corruzione contano 303 pubblici ministeri specializzati in materia di corruzione, tra cui 21 procuratori presso la procura generale, 47 presso gli uffici dei pubblici ministeri di alto livello, 65 presso le procure regionali e 170 presso le procure distrettuali. [↑](#footnote-ref-71)
71. Informazioni ricevute dal ministero dell'Interno/ministero delle Finanze (Ufficio di analisi finanziaria)/Agenzia nazionale della polizia ceca contro la criminalità organizzata in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-72)
72. Informazioni ricevute dal ministero dell'Interno/ministero delle Finanze (Ufficio di analisi finanziaria)/Agenzia nazionale della polizia ceca contro la criminalità organizzata in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-73)
73. In seguito alla prima lettura presso la Camera dei deputati a dicembre 2020, si è tenuta un'audizione in seno alla commissione per gli affari costituzionali e giuridici a febbraio 2021 e ulteriori dibattiti sono stati calendarizzati nel programma della camera bassa per maggio e giugno 2021. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 12. Secondo un'indagine pubblica del 2021, due terzi degli intervistati cechi hanno dichiarato che norme più severe in materia di lobbying contribuirebbero a una percezione più positiva della politica, si veda Rekonstrukce státu (3 marzo 2021), I cechi ritengono che l'attività di lobbying abbia un forte impatto sulla formulazione delle leggi, ma lo considerano principalmente uno strumento per "padrini". [↑](#footnote-ref-74)
74. Il progetto di legge sulle attività di lobbying è composto da due progetti distinti ma correlati: un progetto di legge sulle attività di lobbying (documento della Camera dei deputati n. 565) e un progetto di legge che modifica alcuni atti in relazione all'approvazione della legge sulle attività di lobbying (documento della Camera dei deputati n. 566). [↑](#footnote-ref-75)
75. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 9. [↑](#footnote-ref-76)
76. Progetto di legge, che modifica alcuni atti in relazione all'approvazione della legge sulle attività di lobbying (documento della Camera dei deputati n. 566). [↑](#footnote-ref-77)
77. Un progetto di codice etico è stato presentato dal presidente della Camera dei deputati (documento della Camera n. 7067). Il dibattito è stato sospeso a causa del numero limitato di membri della Camera dei deputati presenti in ragione delle restrizioni imposte relativamente alla pandemia di COVID-19. Il dibattito in plenaria dovrebbe proseguire una volta rimosse le restrizioni. [↑](#footnote-ref-78)
78. Informazioni ricevute dal ministero della Giustizia in occasione della visita in Cechia. Il progetto sarà approvato con una risoluzione della Camera dei deputati, anche se finora non è ancora stato previsto il calendario indicativo. [↑](#footnote-ref-79)
79. GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione intermedia sulla conformità (marzo 2020), pag. 4. [↑](#footnote-ref-80)
80. Si veda la legge sui conflitti di interessi. GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione intermedia sulla conformità (marzo 2020), pag. 4. [↑](#footnote-ref-81)
81. Si veda anche GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione intermedia sulla conformità, pag. 5. [↑](#footnote-ref-82)
82. Articolo 11, paragrafo 2, lettera a), della legge sui conflitti di interessi. [↑](#footnote-ref-83)
83. La Corte costituzionale ha stabilito che la legge n. 159/2006 racc., legge sul conflitto di interessi, è compatibile con la Costituzione (fascicolo n. Pl. US 4/17 dell'11 febbraio 2020). [↑](#footnote-ref-84)
84. Informazioni ricevute dal Consiglio anticorruzione del governo in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-85)
85. Informazioni ricevute da diversi portatori di interessi in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-86)
86. Legge n. 424/1991 racc. sull'associazione dei partiti politici e dei movimenti politici. [↑](#footnote-ref-87)
87. Compresi l'importo e il nome, la data di nascita e la residenza del donatore. Tutte le donazioni devono essere elencate nella relazione sul finanziamento della campagna elettorale, che i candidati sono tenuti a pubblicare al più tardi 90 giorni dopo le elezioni. [↑](#footnote-ref-88)
88. L'ufficio è incaricato di riesaminare le relazioni finanziarie annuali dei partiti politici, effettuare controlli sulla gestione dei partiti politici e vigilare sul finanziamento delle campagne elettorali. [↑](#footnote-ref-89)
89. Ciò è dovuto al fatto che i candidati non sono partiti politici né movimenti politici. Cfr. legge n. 275/2012 racc. sull'elezione del Presidente della Repubblica. [↑](#footnote-ref-90)
90. Sulle norme applicabili a tali enti, si veda la legge n. 247/1995 racc. sulle elezioni al parlamento della Repubblica ceca e sulla modifica e l'integrazione di alcune altre leggi, come pure la legge n. 275/2012 racc. sulle elezioni del Presidente della Repubblica. [↑](#footnote-ref-91)
91. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021 sul finanziamento dei partiti politici, pag. 1. [↑](#footnote-ref-92)
92. *Ibidem*. [↑](#footnote-ref-93)
93. Legge n. 166/1993 racc. [↑](#footnote-ref-94)
94. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 9. [↑](#footnote-ref-95)
95. Nel 2020 il progetto di legge era ancora alla terza lettura presso la Camera dei deputati, in attesa di adozione di una modifica costituzionale correlata da parte del Senato. [↑](#footnote-ref-96)
96. La legge sulla tutela dei *whistleblower* è stata inizialmente sospesa in attesa dell'adozione della direttiva dell'UE sullo stesso argomento, cfr. anche relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 9. [↑](#footnote-ref-97)
97. Il progetto di legge proteggerebbe le segnalazioni per quanto riguarda le violazioni del diritto dell'Unione e i reati nazionali e amministrativi. Il processo legislativo può essere tracciato sul sito web del parlamento. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 14. [↑](#footnote-ref-98)
98. La commissione per la pubblica amministrazione e lo sviluppo regionale e la commissione per gli affari costituzionali e giuridici. [↑](#footnote-ref-99)
99. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. La legge sulla selezione dei membri degli organi di gestione e di vigilanza di entità giuridiche a partecipazione statale (legge in materia di nomine), legge n. 353/2019 racc., è entrata in vigore a gennaio 2020 per impedire nomine politiche. Per maggiori dettagli, si veda anche il semestre europeo, programma di convergenza della Cechia (aprile 2020), pag. 35. [↑](#footnote-ref-100)
100. Risoluzione del governo n. 115/2020. [↑](#footnote-ref-101)
101. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 15. Un'analisi del 2019 del rischio di corruzione nel settore sanitario condotta dal governo ha evidenziato i rischi di corruzione in ogni ambito del settore sanitario, che vanno dalla corruzione commessa da pazienti e prestatori di assistenza sanitaria alla corruzione a livello dell'amministrazione centrale. Il documento è disponibile all'indirizzo [https://www.mzcr.cz/wp-content/uploads/2020/08/Sektorov%C3%A1-anal%C3%BDza-korupce-ve-zdravotnictv%C3%AD.pdf](https://www.mzcr.cz/wp-content/uploads/2020/08/Sektorová-analýza-korupce-ve-zdravotnictví.pdf). A seguito dell'analisi, il ministero della Sanità aveva pianificato di introdurre misure di attenuazione specifiche e presentare una proposta legislativa volta a ottimizzare il funzionamento delle compagnie assicurative pubbliche. [↑](#footnote-ref-102)
102. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 9. [↑](#footnote-ref-103)
103. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 16. [↑](#footnote-ref-104)
104. La Cechia ha mantenuto il 40º posto nell'indice sulla libertà di stampa nel mondo di Reporter senza frontiere del 2021, collocandosi al 19º posto nell'UE. [↑](#footnote-ref-105)
105. Parte del recepimento da parte della Repubblica ceca della direttiva 2018/1808 sui servizi di media audiovisivi. [↑](#footnote-ref-106)
106. Per maggiori informazioni si veda la relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 10. [↑](#footnote-ref-107)
107. *Ibidem*. [↑](#footnote-ref-108)
108. Il progetto di legge che modificherebbe la legge sulla diffusione radiotelevisiva e che recepisce la direttiva 2018/1808 è stato pubblicato dal governo in agosto 2020 e trasmesso al parlamento per ulteriori deliberazioni. Al momento della pubblicazione della presente relazione, non vi erano ulteriori sviluppi al riguardo. [↑](#footnote-ref-109)
109. Ciò riguarda le recenti attività del Consiglio di vigilanza della televisione ceca e l'elezione di quattro nuovi membri (su quindici) da parte della Camera dei deputati. Unione europea di radiodiffusione (9 aprile 2021), Public service media in the Czech Republic under threat International Press Institute (1º aprile 2021), Concerns over increasing meddling in independence of Czech public broadcaster; Public Media Alliance (9 aprile 2021), The threat facing Czech TV Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Repubblica ceca, pag. 12. [↑](#footnote-ref-110)
110. Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Repubblica ceca, pag. 10. [↑](#footnote-ref-111)
111. Il mercato ceco dei media è dominato da un numero limitato di aziende mediatiche attive nei settori della stampa, della diffusione radiotelevisiva e online. Il livello di concentrazione è particolarmente evidente nel mercato regionale dei media (economicamente più vulnerabile), con un'effettiva monopolizzazione del segmento della stampa quotidiana regionale. Si veda Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Repubblica ceca, pag. 10. [↑](#footnote-ref-112)
112. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 10. [↑](#footnote-ref-113)
113. Investigace.cz (13 dicembre 2019), Pubblicità di Stato: chi altri paga Parlamentní listy, cui fa riferimento l'Osservatorio del pluralismo dei media (2021), Repubblica ceca. [↑](#footnote-ref-114)
114. Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Repubblica ceca, pag. 13. [↑](#footnote-ref-115)
115. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 10. [↑](#footnote-ref-116)
116. Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Repubblica ceca, pag. 8. [↑](#footnote-ref-117)
117. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 12. [↑](#footnote-ref-118)
118. Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Repubblica ceca, pag. 9. [↑](#footnote-ref-119)
119. Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Repubblica ceca, pag. 6. [↑](#footnote-ref-120)
120. Composto dalla camera bassa, la Camera dei deputati (*Poslanecká sněmovna*), e dalla camera alta, il Senato (*Senát Parlamentu České republiky*). [↑](#footnote-ref-121)
121. Costituzione della Cechia, articolo 41. [↑](#footnote-ref-122)
122. Nell'ambito dell'esame sommario di un progetto di legge, la prima lettura non ha luogo e la Camera dei deputati può decidere di annullare la discussione generale che si svolgerà durante la seconda lettura di un progetto di legge come pure di ridurre il limite di parola dei singoli deputati. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2020, pag. 25. [↑](#footnote-ref-123)
123. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2020, pagg. 25-26. [↑](#footnote-ref-124)
124. Cfr. Contributo dell'ordine forense ceco alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 27. Contributo di Transparency International alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 6. [↑](#footnote-ref-125)
125. Ad esempio, sentenza del tribunale municipale di Praga del 13 novembre 2020, n. 18 A 59/2020. Contributo dell'ordine forense ceco alla relazione sullo Stato di diritto 2021; Contributo di Transparency International Repubblica ceca alla relazione sullo Stato di diritto 2021. Contributo dell'Unione per le libertà civili per l'Europa alla relazione sullo Stato di diritto 2021. Contributo di Glopolis alla relazione sullo Stato di diritto 2021. [↑](#footnote-ref-126)
126. Contributo della Cechia per la relazione sullo Stato di diritto 2020, pag. 30. [↑](#footnote-ref-127)
127. Secondo la Costituzione, il quorum è pari a un terzo dei membri della rispettiva camera. La misura in questione limita la presenza dei membri alla metà, nel rispetto della disposizione costituzionale. [↑](#footnote-ref-128)
128. La dichiarazione dello stato di emergenza consente al governo di adottare determinate misure straordinarie che limitano i diritti fondamentali, come stabilito nella sezione 5 della legge sulla crisi, per un periodo di tempo strettamente necessario e nella misura strettamente necessaria. [↑](#footnote-ref-129)
129. Legge costituzionale n. 110/1998, articoli 5 e 6. [↑](#footnote-ref-130)
130. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 13. [↑](#footnote-ref-131)
131. Sezione 3, punto 5, della legge sulla crisi stabilisce che un governatore di regione può chiedere che il governo dichiari lo stato di emergenza, a determinate condizioni. [↑](#footnote-ref-132)
132. Dichiarazione dell'ordine degli avvocati ceco (15 febbraio 2021), dell'ordine degli avvocati ceco sulla dichiarazione dello stato di emergenza con decreto governativo del 14 febbraio 2021; Dichiarazioni di esperti di diritto costituzionale ai media, České noviny (15 febbraio 2021), secondo la maggior parte degli avvocati, lo stato di emergenza è incostituzionale. [↑](#footnote-ref-133)
133. Risoluzione della Camera dei deputati n. 84 del 18. 2. 2021. [↑](#footnote-ref-134)
134. Sentenza della Corte costituzionale del 25 marzo 2021, Pl. ÚS 12/21; la Corte costituzionale non è competente a riesaminare la dichiarazione di stato di emergenza in quanto tale. [↑](#footnote-ref-135)
135. In tali casi, la dichiarazione di un nuovo stato di emergenza sarebbe possibile solo se giustificata da un mutamento delle circostanze. [↑](#footnote-ref-136)
136. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 13. [↑](#footnote-ref-137)
137. Cfr. gli elenchi delle decisioni giudiziarie pubblicati dall'ordine forense ceco disponibili agli indirizzi <https://advokatnidenik.cz/2021/04/23/za-uplynulych-deset-mesicu-soudy-zrusily-nekolik-protiepidemickych-opatreni/>, https://advokatnidenik.cz/2021/04/09/soudy-jiz-odmitly-desitky-navrhu-na-zruseni-protiepidemickych-narizeni/. [↑](#footnote-ref-138)
138. Contributo della League of Human Rights per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 12. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-139)
139. Il progetto "eLegislation" introduce nuovi strumenti e procedure di redazione nel processo di elaborazione, discussione e promulgazione del diritto primario e derivato. Al termine del processo di redazione, questi strumenti aggiornano la banca dati di "eCollection", che fornisce testi verificati della legislazione ceca e delle sue versioni consolidate. Il progetto è cofinanziato da fondi dell'UE. [↑](#footnote-ref-140)
140. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-141)
141. Lettera aperta firmata da più di 320 firmatari, compresi noti avvocati. Contributo della League of Human Rights per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 9. [↑](#footnote-ref-142)
142. Relazione di Síť k ochraně demokracie (2020); Romea.cz (18 gennaio 2021), Cittadini membri del "consiglio per i rom": Křeček non conosce le sue competenze, le sue dichiarazioni sulla strategia per i rom non sono veritiere, minano in modo sistematico e intenzionale la dignità dei rom, Contributo di Glopolis per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 13. [↑](#footnote-ref-143)
143. Come il processo decisionale giudiziario in caso di ricovero ospedaliero involontario nelle circostanze della pandemia di COVID-19, il divieto o la limitazione delle visite in carcere, l'isolamento delle persone nelle strutture dei servizi sociali o l'accesso all'istruzione per gli alunni con disabilità. [↑](#footnote-ref-144)
144. Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia dal difensore civico. [↑](#footnote-ref-145)
145. Rating attribuito da CIVICUS; basata su una scala di cinque categorie: aperto, ristretto, ostruito, represso e chiuso). [↑](#footnote-ref-146)
146. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Cechia, pag. 14. [↑](#footnote-ref-147)
147. Studio di Nadace OSF, parte della rete Open Society Foundations (17 marzo 2021), *Dopady pandemie COVID-19 na neziskové organizace*, pag. 2; Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-148)
148. Studio di Nadace OSF, parte della rete Open Society Foundations (17 marzo 2021), *Dopady pandemie COVID-19 na neziskové organizace*, pag. 3; Informazioni ricevute in occasione della visita in Cechia. [↑](#footnote-ref-149)